



Roma, 7 novembre 2018

Alle lavoratrici e ai lavoratori del MiBAC
LORO SEDI

SENZA CERTEZZE SARÀ MOBILITAZIONE

Il testo della Legge di Bilancio inviata al Parlamento nei giorni scorsi e le notizie emerse al tavolo nazionale di oggi hanno confermato i nostri timori. Il 6 settembre il Ministro aveva incontrato tutte le sigle sindacali e aveva assunto degli impegni che al momento non sono stati confermati:

- NON SONO STATE ACCREDITATE LE RISORSE PER PAGARE IL FUA 2018 (PRODUTTIVITÀ)
- ENTRO IL 15 NOVEMBRE DEVE ESSERE PUBBLICATO IL BANDO E CONCLUSE LE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2018
- DELLE 4300 ASSUNZIONI RICHIESTE DAL MINISTRO È NECESSARIA UNA VERIFICA DEI CRITERI DEL PIANO ASSUNZIONALE, DEI NUMERI EFFETTIVI CONFRONTATI CON LE CARENZE E LE PROFESSIONALITÀ DA INDIVIDUARE
- NON C'È TRACCIA DEI 20 MILIONI DI FUA PROMESSI DAL MINISTRO PER IL 2019
- NON CI SONO LE RISORSE (22 MILIONI) PER AUMENTARE LA NOSTRA INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE
- NELLA LEGGE DI BILANCIO NON C'È LA NORMA SULLO SCORRIMENTO DELLE PROGRESSIONI 2007 (FUNZIONARI OMBRA)

A seguito delle pressioni formulate al tavolo oggi, **è stato confermato l'incontro con il Segretario Generale il 19 novembre ed è stato fissato per il prossimo 28 novembre l'incontro con il Ministro**: abbiamo bisogno che prima di queste date ci vengano fornite risposte e indicati tempi certi per i pagamenti e le progressioni. L'Amministrazione deve farsi carico di trovare urgentemente una soluzione per permettere lo sblocco delle progressioni economiche e per trovare le risorse per garantire turnazioni e produttività.

Questa situazione di incertezza è inaccettabile, soprattutto dopo gli impegni assunti dal Ministro. Per questo motivo, siamo pronti a mobilitare tutto il personale del MiBAC, per rivendicare ciò che è un diritto per chi garantisce la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale del nostro paese.

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Giuseppe Nole'
Valentina Di Stefano

UIL PA
Federico Trastulli